



Provincia di Modena

Area Tecnica
Programmazione urbanistica, Scolastica e Trasporti
Trasporti e Concessioni

Determinazione numero 2300 del 19/12/2023

OGGETTO: D.P.R. 11 LUGLIO 1985 N. 753. D.M. 18.02.2011. D.M. 400/1998. IMPIANTI A FUNE DI COMPETENZA PROVINCIALE: SEGGIOVIA QUADRIPOSTO AD AMMORSAMENTO PERMANENTE LM41 "LAMACCIONE BELLADONNA" (1499,40-1660,85) - ASSENSO ALL'INCARICO DI DIRETTORE DELL'ESERCIZIO. .

Il Funzionario delegato PACCHIONI MARIA TERESA

La L.R. 10 gennaio 1995 n. 1 detta norme in merito alla disciplina degli impianti di trasporto a fune in particolare la gestione degli stessi;

La L.R. 2 ottobre 1998 n. 30 delega alla Provincia le competenze amministrative in materia di impianti a fune di ogni tipo per trasporto di persone e merci in servizio pubblico, comprese quelle di cui al D.P.R. 11 luglio 1980 n. 753, al D.M.15 marzo 1982 n. 706 ed al D.M. 04.08.1998 n. 400.

Il D.M. Infrastrutture 18/02/2011 detta disposizioni per i direttori ed i responsabili dell'esercizio e relativi sostituti e per gli assistenti tecnici preposti ai servizi di pubblico trasporto, effettuato mediante impianti funicolari aerei e terrestri.

Il D.P.R. 11 luglio 1980 n. 753 detta norme in materia di polizia, sicurezza e regolarità dell'esercizio delle ferrovie e di altri servizi di trasporto, fra i quali gli impianti a fune.

In particolare, gli articoli 90 e 91 del sopra citato decreto presidenziale dettano disposizioni in merito alla nomina del direttore d'esercizio degli impianti adibiti al pubblico esercizio di trasporto, rilasciata dai competenti uffici ministeriali, regionali o degli enti locali territoriali, secondo le rispettive attribuzioni; per i servizi di pubblico trasporto rientranti nelle attribuzioni delle regioni e degli enti locali territoriali l'autorizzazione di cui sopra è subordinata al nulla osta tecnico ai fini della sicurezza rilasciato dal competente ufficio del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;

L'art. 32 del D.M. 400/1998 *“Regolamento generale recante norme per le funicolari aeree e terrestri in servizio pubblico destinate al trasporto di persone”*, dispone che ai fini della sicurezza del servizio, l'impianto dispone del personale necessario di seguito indicato:

- a) il direttore d'esercizio
- b) il capo servizio
- c) il macchinista
- d) un congruo numero di agenti di servizio, in relazione alle caratteristiche dell'impianto.

Ai sensi dell'art. 91 del D.P.R. 753/80 *“Il Direttore dell'Esercizio o il responsabile dell'esercizio, rappresenta l'azienda presso gli organi di vigilanza dello Stato delle regioni e degli enti locali territoriali, secondo le rispettive attribuzioni, e risponde dell'efficienza del servizio ai fini della sicurezza e regolarità. A tali effetti, in particolare, il Direttore o il responsabile dell'Esercizio cura l'osservanza delle leggi e dei regolamenti riguardanti l'esercizio stesso, delle*

disposizioni contenute negli atti di concessione, nonché delle prescrizioni impartite dai competenti uffici della M.C.T.C., delle regioni e degli enti locali territoriali, secondo le rispettive attribuzioni, e risponde verso detti organi per tutte le trasgressioni ed irregolarità che si dovessero verificare nell'esercizio. Restano ferme le responsabilità delle aziende esercenti e degli amministratori ai sensi del codice civile e delle altre specifiche disposizioni di legge.

Fermo restando quanto disposto dall'allegato A al regio decreto 8 gennaio 1931, n. 148, per le aziende tenute ad applicarlo, gli amministratori delle aziende esercenti devono attribuire al Direttore o al Responsabile dell'Esercizio i poteri e gli strumenti per l'effettivo governo del servizio di trasporto, ivi compreso in particolare, quello di dare il proprio benessere sull'assunzione del personale dell'esercizio e sul conferimento e la variazione delle relative mansioni..."

Ai sensi dell'art. 92 del D.P.R. 753/80 *"Le infrazioni da parte del Direttore o del Responsabile dell'Esercizio alle norme di leggi o di regolamenti riguardanti l'esercizio, nonché alle disposizioni contenute negli atti di concessione e le trasgressioni alle prescrizioni ufficialmente impartite dagli organi di vigilanza statali, regionali e degli enti locali, secondo le rispettive attribuzioni, sono punite con le sanzioni amministrative..."* di cui ai successivi commi indicati nello stesso articolo 92.

In caso di incidenti interessanti la sicurezza e la regolarità dell'esercizio il Direttore dell'Esercizio dovrà attenersi alle disposizioni impartite dall'art. 93 del D.P.R. 753/80;

Con determinazioni dirigenziali n. 763 del 11/05/2023 e n. 2092 del 28/11/2023 la Provincia di Modena ha approvato, previo ottenimento del nulla osta tecnico ai fini della sicurezza rilasciato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, A.N.S.F.I.S.A. sez. di Bologna (di seguito A.N.S.F.I.S.A.) con nota prot. 17351 del 30/03/2023 e nota prot. 71592 del 21/11/2023, ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 753/1980, rispettivamente il progetto definitivo-esecutivo e il progetto di variante costruttiva sostanziale di sostituzione della seggiovia triposto LM27 "Lamaccione Belladonna" (1503-1674) con la seggiovia quadriposto ad ammorsamento permanente LM41 "Lamaccione-Belladonna" (1499,40-1660,85), mediante riposizionamento della seggiovia quadriposto a collegamento permanente, denominata "Val di Nuf", proveniente dal Comune di Sutrio in località Zoncolan in Provincia di Udine.

L'impianto di risalita è ubicato nel territorio dei Comuni di Montecreto e Sestola, di proprietà del Comune di Sestola, con stazione di partenza nel territorio del Comune di Montecreto.

Con Atto Dirigenziale n. 2172 del 07/12/2023 la Scrivente Amministrazione ha rilasciato al Comune di Sestola la concessione all'esercizio.

Il Comune di Sestola, con nota prot. 9059 del 11/12/2023, ricevuta ed assunta gli atti lo stesso giorno, al prot. n. 43350/11-09/1/9, ha inviato la seguente documentazione ai sensi dell'art. 13 del D.M. Infrastrutture del 18.02.2011 relativa al procedimento di nomina a Direttore d'Esercizio del Dott. Ing. Federico Murro (C.F. MRRFRC83R06L424E), residente a Ventasso (RE) in via Marmoreto n. 8/3:

- 1) lettera di conferimento dell'incarico del proposto Direttore dell'Esercizio dott. ing. Federico Murro, con contestuale conferimento di poteri affidandogli funzioni, obblighi ed incombenze di cui agli articoli 91, 93 e 102 del D.P.R. 753/1980 ed ai sensi dell'art. 3 del D.M. Infrastrutture 18.02.2011;
- 2) nota del 11.12.2023 con la quale il Dott. Ing. Federico Murro comunica l'accettazione dell'incarico elencando altresì gli impianti sui quali è già Direttore d'Esercizio con i relativi pesi U.C.I. calcolati con le modalità previste dall'art. 15 del Decreto Ministeriale 18.02.2011;
- 3) il patentino di idoneità rilasciato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti in data 31/01/2012 confermato fino al 31.01.2027;

- 4) istanza motivata di deroga all'obbligo della residenza, di cui all'art. 91 comma 3 del D.P.R. 753/1980 e dell'art. 13 comma 2 lettera a) del D.M. Infrastrutture 18.02.2011; fra le motivazioni addotte dal proposto Direttore dell'Esercizio si evidenziano le seguenti:
 - a) *“Il tempo di raggiungimento dell'impianto da Ventasso è pari a un'ora e 30 minuti”*,
 - b) *“Il sottoscritto è già Direttore di Esercizio di altri impianti del comprensorio ed era il Direttore di Esercizio del precedente impianto sul medesimo tracciato”*;
- 5) dichiarazione sostitutiva di certificazione di residenza, ai sensi del D.P.R. 445/2000 artt. 45 e 46.
- 6) istanza, trasmessa da A.N.S.F.I.S.A. sez. di Bologna, con la quale il Comune di Sestola di richiede il nulla osta ai fini della sicurezza, ai sensi dell'art. 90 del D.P.R. 753/1980 e dell'art. 31 del D.M 400/1998.

Con nota prot. n. 79321 del 15/12/2023, ricevuta lo stesso giorno ed assunta agli atti il 18/12/2023 al prot. n. 44410/11-09/9, A.N.S.F.I.S.A. sez. di Bologna, ha rilasciato, ai sensi degli artt. 90 e 91 del D.P.R. 753/1980, dell'art. 31 del DM 400/1998 e dell'art. 14 del D.M Infrastrutture del 18/02/2011, il nulla osta ai fini della sicurezza per l'assenso all'incarico dott. ing. Federico Murro come Direttore dell'Esercizio, di competenza della scrivente amministrazione provinciale.

Nella nota prot. n. 79321 del 15/12/2023, sopra citata, AN.S.F.I.S.A. sez. di Bologna ha contestualmente accordato il proprio benessere, per il rilascio da parte della scrivente amministrazione della deroga all'obbligo della residenza di cui all'art. 91 comma 3 del D.P.R. 753/1980 e agli artt. 13 e 14 del D.M Infrastrutture del 18/02/2011.

Nella nota n. 79321 del 15/12/2023, sopra citata, A.N.S.F.I.S.A. sez. di Bologna ha impartito le seguenti disposizioni:

“Il Direttore dell'Esercizio dovrà successivamente provvedere agli adempimenti previsti dal Decreto 18.02.2011 in merito all'agente Capo Servizio e, entro il termine di cui all'art. 17 comma 1 del citato Decreto, dovrà essere comunicato il nominativo del sostituto Direttore dell'Esercizio, abilitato per la stessa categoria degli impianti. Successivamente dovrà provvedersi all'abilitazione e alla nomina del personale destinato al governo dell'impianto”

La Responsabile del procedimento relativo al rilascio del presente provvedimento è la Dott.ssa Maria Teresa Pacchioni, Funzionario Amministrativo dell'Unità Operativa Trasporti e Concessioni – Area Tecnica – Servizio Programmazione Urbanistica, Scolastica e Trasporti.

Visto quanto disposto, relativamente alle competenze dei dirigenti, dall'art. 107 comma 2 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 e dall'art. 43 dello Statuto dell'Ente.

Per quanto precede

DETERMINA

- 1) **di accordare** la deroga all'obbligo di residenza del Dott. Ing. Federico Murro, ai sensi dell'art. 14 comma 2 del D.M. Infrastrutture 18.02.2011 di cui all'art. 91 del D.P.R. 753/1980;
- 2) **di rilasciare** al Comune di Sestola, ai sensi del comma 1 dell'art. 90 del D.P.R. 753/1990, l'**assenso all'incarico** di Direttore dell'Esercizio del Dott. Ing. Federico Murro, della seggiovia quadriposto ad ammorsamento permanente LM41 “Lamaccione-Belladonna” (1499,40-1660,85), situata nel territorio dei Comuni di Montecreto e Sestola;
- 3) **di trasmettere** il presente atto alle parti interessate
- 4) **di rendere noto** che i dati relativi alla presente determinazione saranno pubblicati sul sito internet della Provincia nella Sezione "Amministrazione Trasparente", ai sensi del D.Lgs.33/2013.

PRESCRIZIONI

Il Direttore dell'Esercizio

- dovrà attenersi rigorosamente a tutti gli obblighi e alle prescrizioni impartite dalla vigente normativa citata in premessa, nonché alle prescrizioni e disposizioni impartite dai competenti organi di vigilanza;
- dovrà essere reperibile nel periodo di funzionamento dell'impianto ai sensi dell'art. 91 del D.P.R. 753/1980;
- ad avvenuto subentro, provvederà agli adempimenti previsti dal D.M. 18/02/2012 in merito al Sostituto del D.E. e all'agente Capo Servizio; successivamente dovrà provvedersi all'abilitazione e nomina del personale destinato al governo dell'impianto.”
- dovrà attenersi alle disposizioni impartite da A.N.S.F.I.S.A. sez. di Bologna, citate in premessa, che qui si intendono integralmente riportate

TUTELA DELLA PRIVACY

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, l'Ente Provincia di Modena, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornire informazioni in merito all'utilizzo dei dati personali, consultabili nel sito internet dell'Ente:

<https://www.provincia.modena.it/servizi/urp/accessibilita-e-note-legali-del-sito/privacy/> .

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è l'Ente Provincia di Modena, nella persona del Presidente della Provincia pro-tempore, con sede in Modena, Viale Martiri della libertà n. 34, CAP 41121.

L'Ente Provincia di Modena ha designato quale Responsabile della protezione dei dati la società Lepida S.c.p.A., contattabile tramite e-mail dpo-team@lepida.it oppure telefonicamente al numero 051/6338860 .

L'Ente ha designato i Responsabili del trattamento nelle persone dei Direttori d'Area in cui si articola l'organizzazione provinciale, che sono preposti al trattamento dei dati contenuti nelle banche dati esistenti nelle articolazioni organizzative di loro competenza.

IMPUGNAZIONI

Il presente atto è impugnabile con ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo dell'Emilia Romagna entro 60 (sessanta) giorni dalla data di comunicazione o di notificazione, oppure con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni dalla data di comunicazione o notificazione.

BOLLO

Esente da bollo - Articolo 16 - Allegato B - D.P.R. 26.10.1972 N. 642 e successive modificazioni.

Il Funzionario delegato
PACCHIONI MARIA TERESA

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)